



# AZIONI DI SOSTEGNO PER CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Tatjana Tomicic

Trieste, 26.10.2020

# CICLO DELLA VIOLENZA

- **1° fase - la costruzione della tensione** “camminare sulle uova”; la donna cerca di parare, prevedere, smussare, nel tentativo, comunque destinato a fallire, di evitare la violenza. Si illude di poter controllare la situazione.
- **2° fase - l'espressione della violenza:** subito dopo tali episodi, soprattutto quelli più violenti, la donna può decidersi a chiedere aiuto. Spesso in questa fase chiede aiuto all'esterno.
- **3° fase: la luna di miele:** il violento teme di perdere la compagna, vuole ristabilire la relazione che “lo nutre” e cerca di farsi perdonare: apparentemente si calma, talvolta chiede scusa, fa promesse e regali. Nella donna si rifà strada la speranza che “tutto cambi”, che lui “finalmente capisca” e che la violenza non succederà più.

# STRATEGIE DI COPING

- Minimizzazione
- Inibizione del ricordo
- Autocolpevolizzazione
- Vergogna
- Speranza di poter cambiare il comportamento dell'uomo attraverso il proprio amore
- Speranza di cambiare il comportamento dell'uomo modificando il proprio

# VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA

- Misure e provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- Interventi delle FFOO
- Interventi di altri servizi socio-sanitari territoriali
- “Interventi di aiuto” di amici e familiari

- I Centri agiscono con la donna e NON al posto della donna
- Le operatrici forniscono strumenti e conoscenze
- I Centri offrono alle donne un'interpretazione della violenza seguendo un approccio femminista
- Le donne che subiscono violenza passano da una condizione individuale ad una politica/collettiva

# FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

- Colloqui di accoglienza
- Ospitalità in Casa rifugio
- Informazioni legali
- Consulenze genitoriali e psicologiche
- Intermediazione con altri servizi
- Gruppi di auto mutuo aiuto, gruppi autostima
- Attività con le/i minori di gruppo e individuali
- Formazione per operatori dei servizi
- Formazione nelle scuole
- Attività di ricerca

# Il percorso con la donna al Centro antiviolenza

1. **FOCUS SULLA VIOLENZA:** analisi della situazione e valutazione del rischio
2. **FOCUS SULLA PROTEZIONE:** attivazione degli strumenti necessari per la sicurezza (valutazione del rischio, piano di sicurezza, denuncia, ospitalità, ecc.)
3. **FOCUS SULLA RESPONSABILITA':** ri-attribuzione della responsabilità al maltrattante; ha scelto di agire violenza
4. **FOCUS SULL'EMPOWERMENT:** riattivazione delle risorse della donna e della sua capacità di prendere decisioni autonome, ricostruzione del senso di autoefficacia

# L'ACCOGLIENZA

- Condotta da 2 operatrici donne che aiutano la donna a svelare e riconoscere la violenza in una situazione di riservatezza;
- Svolta senza preconcetti, in modo diretto e non giudicante;
- Basata sull'ascolto empatico dei vissuti violenti della donna (tenendo conto di emozioni spesso contrastanti quali vergogna, senso di colpa, paura, rabbia, impotenza);
- Usando lo stesso linguaggio della donna.



# VALUTAZIONE DEL RISCHIO

## Obiettivo

individuare quali sono i fattori di rischio la cui presenza aumenta la probabilità che la violenza si reiteri nel tempo e possa, nei casi estremi, sfociare nell'uccisione della partner.

La valutazione del rischio viene effettuata sulla base del S.A.R.A.  
(Spousal Assault Risk Assessment)

# I BISOGNI DELLA DONNA

- Protezione / sicurezza
- Riservatezza / anonimato – relazione di fiducia
- Consulenza e sostegno
- Solidarietà
- Sostegno per le questioni economiche, alloggio, salute, lavoro, informazioni

**Essere capaci di identificare i bisogni della donna è un elemento cruciale nel processo di aiuto**

# L'OSPITALITÀ

## OSPITALITÀ IN ALBERGO

### OSPITALITÀ DI EMERGENZA

- Per donne che necessitano di abbandonare la propria abitazione immediatamente
- Permanenza max 45 giorni

### OSPITALITÀ SEGRETA

- Per donne che necessitano di maggiore protezione e hanno progetti più lunghi
- Permanenza max 4 – 6 mesi

### CASA DI TRANSIZIONE

- Per donne che hanno superato la situazione di violenza ma non sono del tutto autonome economicamente
- Permanenza max 2 anni

AUTOGESTIONE DELLE STRUTTURE

# RETE INFORMALE



**ATTRAVERSO IL  
LAVORO CON LE  
DONNE**

**INTERVENTI DI  
SENSIBILIZZAZI  
ONE E  
FORMAZIONI**

**INCONTRI DI  
RETE PER LA  
GESTIONE DEI  
CASI**

**PROGETTI  
CONDIVISI**

# LA RETE

- Nucleo di P.S. sanitario qualificato
- Formazione operatori dei servizi territoriali
- Centro Antiviolenza
- Coordinamento con le forze dell'ordine
- Coordinamento con le autorità giudiziarie-  
Procura Ordinaria e Minori
- Coordinamento con i servizi territoriali

# LA RETE ANTIVIOLENZA



# Il punto di vista dei Centri antiviolenza (art. 3 convenzione di Istanbul)

- La violenza sulle donne è un **fenomeno sociale e culturale** legato al modo in cui si strutturano le relazioni tra uomini e donne nella società e, quindi, nella famiglia.
- Deriva dalla **gerarchia e differenza di potere** esistente **tra i due sessi** nella società.
- E' una **forma di controllo** di un genere (maschile) sull'altro (femminile) finalizzato al mantenimento dei ruoli.
- E' presente in tutte le società in varie forme.

Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere 2015-2017

Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020

I **servizi specializzati** (Centri antiviolenza e Case rifugio) costituiscono lo **snodo centrale della rete di presa in carico territoriale**.



# QUALCHE DATO...

Donne accolte dal 1999 al 2019	4413
<b>Nuove donne che hanno preso contatti nel 2019 / totale donne</b>	292 / 511
Donne ospitate nel 2019	24 (su 30 tot)
Minori ospitati nel 2019	39 (su 47 tot)
Case rifugio dal 2002 al 2019	331 donne 322 minori
Ospitalità in albergo dal 2010 al 2019	221 accessi permanenza media 2,75 gg

# L' Associazione G.O.A.P.

Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti Onlus

- Dal 1999 gestisce il Centro Antiviolenza di Trieste in convenzione con il Comune di Trieste e i comuni della Provincia di Trieste.
- Dal 2002 gestisce anche due appartamenti di ospitalità per donne maltrattate per complessivi 16 posti letto.
- Dal 2009 fa parte dell'Associazione nazionale Di.re. – Donne in rete contro la violenza.
- Svolge progetti di ricerca sulla violenza alle donne finanziate dalla Comunità Europea e/o da altri enti pubblici locali e nazionali
- Svolge attività di formazione per operatori/rici di altri servizi del territorio



**D.i.Re**

Donne in Rete contro la violenza

# CENTRI ANTIVIOLENZA FRIULI VENEZIA GIULIA

## **Associazione Da donna a DONNA Onlus**

Piazza Giuseppe Furlan 2, 34077 **Ronchi dei Legionari**

Tel/fax 0481474700 Email: [info@dadonnaadonna.org](mailto:info@dadonnaadonna.org) -

[www.dadonnaadonna.org](http://www.dadonnaadonna.org)

## **Associazione di volontariato SOS Rosa**

Via Diaz 5, 34170 **Gorizia**

Tel/fax 048132954 Email: [sosrosagorizia@gmail.com](mailto:sosrosagorizia@gmail.com) - [www.sosrosa.it](http://www.sosrosa.it)

## **Associazione Voce Donna ONLUS**

Viale Dante 19, 33170 **Pordenone**

Tel/fax 043421779 Email: [vocedonnapn@gmail.com](mailto:vocedonnapn@gmail.com) - [vocedonnapn.it](http://vocedonnapn.it)

Via Renato Del Din, 9 **Tolmezzo**

Tel/Fax 0433 949021 Email: [vocedonnafriuli@gmail.com](mailto:vocedonnafriuli@gmail.com) - [vocedonnapn.it](http://vocedonnapn.it)

## **Associazione G.O.A.P. Onlus – Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti**

Via San Silvestro 5, 34121 **Trieste**

Tel 0403478778 Email: [info@goap.it](mailto:info@goap.it) - [www.goap.it](http://www.goap.it)

1522 NUMERO  
ANTI VIOLENZA  
E STALKING

<https://www.1522.eu/>